

Gazzetta del Sud 5 Dicembre 2006

Catturato dalla Polizia il latitante Tommaso Costa

REGGIO CALABRIA. Catturato, ieri a Siderno, il latitante Tommaso Costa, 47 anni, indicato quale capo dell'omonima cosca. Sono stati gli agenti del Commissariato di Siderno, diretti dal vicequestore Rocco Romeo, coadiuvato dal commissario capo Francesco Giordano, a compiere il blitz in un appezzamento di terreno alla periferia di Sidereo che ha portato all'arresto del latitante. Tommaso Costa viene collocato, con il fratello Giuseppe, al vertice della cosca sidernese che in passato fu protagonista d'una cruenta faida con la famiglia Commisso. Era latitante da marzo 2005, quando era diventata definitiva una sentenza di condanna della Corte d'appello di Bari a 11 anni di reclusione per associazione mafiosa finalizzata al traffico di armi e stupefacenti.

Il latitante, si nascondeva nella sua stessa abitazione ubicata in contrada San Filippo. Per quella che é stata chiamata operazione "Pettiroso", il dott. Romeo e i suoi uomini si sono nascosti tra i rovi e hanno atteso che il latitante uscisse di casa per arrestarlo. All'interno della su abitazione il latitante aveva ricavato un nascondiglio celato da una parete semovibile. Costa al momento dell'arresto non era armato. In questi ultimi mesi la Polizia del Commissariato di Siderno ha inferto numerosi colpi alla criminalità organizzata della Locride e, in particolare, dell'hinterland sidernese con l'arresto di vari esponenti appartenenti ai clan locali.

Paolo Toscano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS